

**BOZZA IPOTESI REVISIONE DELLE CARRIERE DEL PERSONALE DEL
COMPARTO SICUREZZA-DIFESA**

**SOVRITALIA DICE NO AL DECLASSAMENTO
DEL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI**

- Letta la bozza di ipotesi di revisione delle carriere del personale del comparto sicurezza-difesa presentata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio per le relazioni sindacali, l'associazione SOVRITALIA, cui fanno parte i Sovrintendenti Vincitori di Concorso, ritiene tale bozza

INACCETTABILE E OFFENSIVA

laddove prevede l'unificazione del ruolo Sovrintendenti nell'unico ruolo degli Agenti - Assistenti e Sovrintendenti;

- In netta antitesi con il fine enunciato dalla medesima bozza (ovvero quello di incrementare la funzionalità delle Forze armate e di polizia per l'assolvimento delle peculiari attribuzioni, anche mediante la razionalizzazione, l'ottimizzazione delle risorse disponibili, la valorizzazione del personale e delle relative professionalità ed anzianità di servizio) **si vorrebbe dequalificare i sottufficiali appartenenti al ruolo Sovrintendenti, in particolar modo quelli vincitori di concorso, con un mortificante schiacciamento verso il basso che in sostanza si traduce in una retrocessione, per i Sovrintendenti, al ruolo base degli Agenti - Assistenti.**
- **L'unica norma transitoria di tutela per gli attuali Sovrintendenti a seguito di siffatta ipotesi rimane esclusivamente quella dell'inquadramento al ruolo degli Ispettori per il personale che ha avuto accesso al ruolo (attuale dei Sovrintendenti) mediante il superamento di selezioni concorsuali per esami e/o titoli (nonché per il personale che ha avuto accesso al ruolo per meriti straordinari), considerando, ai fini della progressione di carriera, le anzianità effettive e giuridiche pregresse nelle singole qualifiche dell'attuale ruolo.**

- Perché, se proprio vogliamo dirla tutta, **l'unica unificazione immaginabile e realizzabile, a parere che ci appartiene, è solo quella dei ruoli (dei sottufficiali) Sovrintendenti e Ispettori.** Giacché sono gli unici due ruoli i cui appartenenti possiedono la medesima qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e svolgono le medesime funzioni, dettate innanzitutto dal codice di procedura penale piuttosto che dall'ordinamento del corpo (eccezion fatta solo per gli appartenenti alla qualifica apicale degli Ispettori, che sono Sostituti Ufficiali di P.S.).
- Vieppiù, a bocce ferme, **il riordino penalizza oltre misura gli appartenenti alla Polizia di Stato e in modo particolare i Sovrintendenti, ai quali, per oltre 18 anni, è stata negata l'opportunità di progressione verticale, impedendo di fatto di poter accedere al ruolo Ispettori** in quanto un'Amministrazione disattenta e matrigna non ha mai indetto concorsi interni per l'accesso al ruolo Ispettori.
- Mentre nelle altre Forze di polizia ed in particolare nell'Arma dei Carabinieri e nella Guardia di Finanza, dal 1995, sono stati esperiti, con cadenza annuale, concorsi interni per accedere al ruolo degli Ispettori, in modo che in queste Forze le carenze d'organico nel ruolo Ispettori, riscontrata al 31 dicembre di ogni anno, potesse essere colmata, come è stato fatto, dai posti messi puntualmente a concorso. Rispettando, di fatto, anche se non specificatamente previsto dalla norma, il principio dell'"annualità dei concorsi", come peraltro previsto per tutti gli altri ruoli di tutte le Amministrazioni interessate. Così non è stato per le Forze di Polizia ad ordinamento civile.
- Nella Polizia di Stato, infatti, si riscontra una carenza d'organico, nel ruolo degli Ispettori, di circa 10.000 (dieci mila) unità.
- Solo dopo ben 18 anni, nel settembre del 2013, intravede finalmente la luce un concorso interno per l'accesso al ruolo degli Ispettori.
Ma, oltre al danno la beffa!
La montagna ha partorito un topolino:
soli 1.400 posti.
E gli altri 8.500 posti che fine hanno fatto?
Nella citata bozza, al punto 2) lettera b), riguardo la revisione del ruolo degli Ispettori viene riportata l'eventuale riduzione dell'attuale dotazione organica complessiva del ruolo, per compensare la dotazione organica del nuovo ruolo direttivo.
Non è che si vorrebbe sacrificare questi 8500 posti per compensare la dotazione organica del nuovo ruolo direttivo?

Chi e perché dovrebbe rinunciare al raggiungimento delle proprie legittime aspirazioni di carriera?

Non di certo quelli che sono stati già costretti a rinunciare!

- Non è concepibile e non accetteremo l'approvazione di un riordino se prima non vengono individuate e colmate le vacanze d'organico nel ruolo Ispettori della Polizia di Stato e delle altre Forze di polizia ad ordinamento civile. Fissando con certezza una decorrenza, anche solo meramente giuridica, relativa alle vacanze annuali e sanando le situazioni pregresse sia dei Sovrintendenti vincitori di concorso che degli Ispettori vincitori di concorso, in particolare per coloro che sono di provenienza dal ruolo Sovrintendenti poichè già vincitori di concorso dopo il 1995.
- **L'unica procedura attuabile, per colmare le vacanze d'organico nel ruolo ispettori, dati i tempi brevissimi, considerati inoltre diversi ricorsi amministrativi pendenti presso il T.A.R. Lazio, rimane quella dell'annullamento dell'attuale concorso da 1400 posti per l'accesso al ruolo Ispettori e l'indizione di un nuovo concorso straordinario per 10.000 posti, per soli titoli, da riservare soprattutto ai Sovrintendenti, già Ufficiali di P.G., alla stessa stregua del concorso per 7.500 posti per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti, indetto recentemente dall'Amministrazione, laddove l'Amministrazione ha voluto "premiare" in modo esclusivo e preminente l'anzianità di servizio (quando si vuole...!).**
- Invece ridicola e insolente è la previsione della norma transitoria che introduce il "contentino" dell'assegno riassorbibile pari al due per cento del parametro di godimento al personale attualmente appartenente al ruolo dei sovrintendenti.
- **Alla luce di quanto esposto, l'associazione SOVRITALIA, ritiene l'attuale bozza di ipotesi di revisione delle carriere del personale del Comparto Sicurezza-Difesa GRAVEMENTE LESIVA DELLE LEGITTIME ASPETTATIVE DEI SOVRINTENDENTI e si attiverà IN TUTTE LE FORME LECITE AFFINCHÉ VENGANO TUTELATI GLI INTERESSI E LE LEGITTIME ASPETTATIVE DEI SOVRINTENDENTI.**

IL PRESIDENTE E LA SEGRETERIA NAZIONALE
DI SOVRITALIA